

Codice A1816B

D.D. 20 dicembre 2022, n. 4030

**R.D. 523/1904 - P.I. 7142 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio Mortesino in comune di Caraglio (CN) - Richiedente: Schroder Commerciale.**



**ATTO DD 4030/A1816B/2022**

**DEL 20/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7142 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio Mortesino in comune di Caraglio (CN) - Richiedente: Schroder Commerciale.

In data 3/11/2022 con nota prot. n. 46799/A1816B e integrata in data 18/11/2022 prot. n. 49183/A1816B e in data 15/12/2022 prot. n. 53345/A1816B la Sig.ra Schroder Sabine in qualità di titolare della Schroder Sabine con sede legale in Via Bianchi, n. 39, Dronero (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio Mortesino in comune di Caraglio (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza è allegato l'elaborato progettuale firmato dall'Agronomo forestale Simona Dutto, costituito da:

- Relazione tecnica forestale e annessi allegati.

Visto l'elaborato progettuale dalla quale si evince che l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso, nel tratto antistante ai mappali censiti al C.T. di Caraglio al Foglio n. 30, mappali nn. 21-22-132 -142, per un fronte interessato di circa 520 m.

Con nota prot. n. 50097/A1816B del 24/11/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Caraglio (pubblicazione n. 1537/2022 dal 25/11/2022 al 10/12/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 52444/A1816B del 12/12/2022.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte dei funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali prodotti, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Mortesino e, in relazione alla normativa regionale forestale vigente, può essere riconducibile ad un intervento di manutenzione idraulica e quindi come tale inquadrabile nei disposti di cui all'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;

Si da atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

#### *determina*

1) Di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Schroder Commerciale, a realizzare il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso, nel tratto antistante ai mappali censiti al C.T. di Caraglio al Foglio n. 30, mappali nn. 21-22-132 -142, per un fronte interessato di circa 520 m, sul Rio Mortesino, nel comune di Caraglio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto, in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:
  - le operazioni di pulizia e taglio piante, che assumono funzioni di taglio manutentivo della

vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i., dovranno essere limitate all'alveo attivo del corso d'acqua e potrà avvenire mediante la ceduzione senza rilascio di matricine; per gli interventi nella parte superiore delle sponde (quella non raggiungibile dalla piena ordinaria) e nella fascia dei 10 m retrostante ai cigli di sponda medesimi, si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b.1-2.b.2 dell'art. 37 del medesimo regolamento, pertanto il taglio dovrà essere limitato alle sole essenze secche, pericolanti, instabili e fortemente inclinate che possono cadere nell'alveo o esposti a fluitazione in caso di piena o che possono pregiudicare l'officiosità delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;

- si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;

- durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acqua di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;

- c. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà effettuare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale e durante i lavori dovrà attenersi a quanto stabilito nel medesimo Regolamento ed in particolare ai disposti di cui al comma 5 dell'art. 37 (periodi di sospensione)
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di 18 mesi** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione

nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2) Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

3) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE**

(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio